

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno venerdì 07 **del mese di** ottobre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Bianchi Patrizio

Oggetto: REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 669/2016. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E OBBLIGHI D'INFORMAZIONE DEI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE.

Cod.documento GPG/2016/1673

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1673

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di

applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, lo sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il predetto Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

Visto, in particolare, l'articolo 13 "Informazione e pubblicità" e l'Allegato III del citato Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 669/2016, che definisce, tra l'altro, norme particolareggiate in materia di pubblicità e informazione con riferimento agli adempimenti a carico dei beneficiari e alle caratteristiche tecniche delle azioni informative e pubblicitarie;

Richiamati:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015, nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al numero di protocollo PG/2015/0349905 in data 28 maggio 2015, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 9759 del 18 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione delle modifiche al PSR proposte dalla Regione Emilia-Romagna (Versione 2), di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 10 dell'11 gennaio 2016;
- la Decisione C(2016)6055 final del 19 settembre 2016 della Commissione europea di approvazione della nuova formulazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale

2014-2020 - Versione 3 - della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1544 del 26 settembre 2016;

Valutata l'opportunità di specificare - nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria - le caratteristiche grafiche dei supporti informativi e promozionali relativo alle Misure del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 sopra richiamato precisando, in particolare, alcuni aspetti relativi alle pubblicazioni ed ai siti web;

Atteso che il punto 2.2 dell'Allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 prevede, tra l'altro, che:

- gli Stati membri possono decidere di non applicare l'obbligo di collocare un poster o una targa in caso di sostegno superiore alla somma di 50.0000 Euro, o che la soglia venga aumentata, per le operazioni di cui all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) (con riguardo alle perdite di reddito e ai costi di manutenzione) e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e 40 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- gli Stati membri possono altresì decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per altre operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa;

Ritenuto, di avvalersi delle prerogative sopracitate, stabilendo, con riferimento a quanto sopra riportato, che:

- per le operazioni di cui all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) (con riguardo alle perdite di reddito e ai costi di manutenzione) e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e 40 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 non sia richiesta l'apposizione di poster o targhe informative;
- per le altre operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa, non sia richiesta l'apposizione di tale supporto informativo;

Considerato inoltre necessario definire e graduare il sistema delle riduzioni nei confronti dei beneficiari inadempienti sulla base delle possibili infrazioni alle norme

di pubblicità e informazione in argomento;

Ritenuto, pertanto, di approvare, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, gli obblighi in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 comprensivo delle possibili infrazioni e conseguenti riduzioni;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a)** di richiamare le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b)** di stabilire, con riferimento a quanto indicato nell'Allegato III, parte I, par. 2.2. lett. b) del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 che:
- per le operazioni di cui all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) (con riguardo alle perdite di reddito e ai costi di manutenzione) e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e 40 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 non sia richiesta l'apposizione di poster o targhe informative;
 - per le altre operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa, non sia richiesta l'apposizione di tale supporto informativo;
- c)** di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente gli obblighi in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 comprensivo delle possibili infrazioni e conseguenti riduzioni, ed in particolare:
- obblighi a carico dei beneficiari dei sostegni;
 - caratteristiche, misura, dimensione ed aspetti grafici complessivi delle targhe e dei cartelloni da esporre, nonché precisazioni tecniche in merito alla collocazione, ai materiali da utilizzare, ai termini per l'esposizione ed alle modalità di conservazione;
 - caratteristiche grafiche dei supporti informativi e promozionali precisando alcuni aspetti relativi alle pubblicazioni ed ai siti web;
 - riduzioni da applicare nei confronti dei beneficiari

inadempienti;

- d)** di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

- - -

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELL'EMILIA – ROMAGNA

(Reg. (UE) n. 808/2014, art. 13 e allegato III)

(Reg. (UE) n. 669/2016, art. 1 e allegato III)

**OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE SUL
SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR (FONDO EUROPEO PER LO
SVILUPPO RURALE) NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

“DISPOSIZIONI PER I BENEFICIARI”

1. PREMESSE

Per tutte le operazioni ammesse al sostegno nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 nonché per le operazioni attuate dai Gruppi di Azione Locale (GAL), il beneficiario deve informare il pubblico, con diverse modalità, sul sostegno ottenuto dal FEASR.

Tutte le azioni di informazione e comunicazione devono riportare gli emblemi così come indicati nel successivo paragrafo 3 e il riferimento espresso al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di azioni di informazione e comunicazione relative a interventi cofinanziati da più Fondi, il riferimento al FEASR può essere sostituito dal riferimento ai fondi SIE.

I beneficiari di misure di sostegno per investimenti realizzati con il sostegno del PSR 2014-2020 sono soggetti agli obblighi in materia di pubblicità ed informazione, in funzione dell'importo del sostegno concesso, come di seguito rappresentati:

Importo del sostegno concesso	Investimento realizzato	Supporto informativo
Qualunque importo	Qualunque investimento	Pagina dedicata su sito web per uso professionale (ove presente)
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Strutture / infrastrutture / costruzioni	Targa standard
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Macchine, impianti e attrezzature	Targa standard
> 500.000 euro	Strutture / infrastrutture / costruzioni	Cartellone provvisorio poi definitivo
> 500.000 euro	Macchine, impianti e attrezzature	Cartellone definitivo

I beneficiari che nel corso del periodo di programmazione realizzano più investimenti sono tenuti all'esposizione della targa o del cartello una volta superate le soglie, come cumulo dei sostegni concessi.

I beneficiari delle misure a superficie o a capo animale o di sostegni per interventi esclusivamente di tipo immateriale (es. studi, ricerche...) sono esentati dall'obbligo di esporre targhe o cartelloni e restano soggetti unicamente all'obbligo di informazione sul sito per uso

professionale, ove il beneficiario ne disponga, con le specifiche indicate nel successivo paragrafo 2.

I beneficiari di sostegno per la realizzazione di pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale sono assoggettati agli obblighi informativi descritti nel successivo paragrafo 2 oltre che all'obbligo di informazione sul sito per uso professionale, ove il beneficiario ne disponga.

I Gruppi di Azione Locale selezionati devono apporre una targa informativa di dimensioni ridotte all'esterno della sede.

2. OBBLIGHI GENERALI DEI BENEFICIARI

Tutti i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, devono pubblicarvi una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

Tale descrizione deve comparire, unitamente ai loghi descritti nel successivo paragrafo 3, in una pagina del sito del beneficiario entro 60 giorni dalla concessione (nel caso di concessioni già approvate, entro 90 giorni dalla pubblicazione delle presenti disposizioni) e deve permanere:

- in caso di sostegno per le misure a superficie/animali, fino al permanere del periodo di impegno;
- in caso di sostegno per le misure che prevedono interventi di tipo immateriale, fino al pagamento finale al beneficiario;
- in caso di sostegno per le misure che prevedono investimenti di tipo materiale (dotazioni/strutture/infrastrutture), entro i termini disposti dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (cinque anni dal pagamento finale al beneficiario).

I suddetti siti web, nell'ambito dei contenuti relativi al PSR, devono:

- a. menzionare il contributo del FEASR, almeno nella pagina iniziale;
- b. recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR (link alla pagina http://europa.eu/legislation_summaries/agriculture/general_framework/160032_it.htm).

Se il beneficiario per le operazioni oggetto dell'attività di comunicazione ha ricevuto la concessione per un **sostegno pubblico totale superiore a:**

- 50.000 euro, riferito all'acquisto di "oggetti fisici" (macchinari, impianti, attrezzature): deve esporre una targa informativa "standard" entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- 50.000 euro, riferito alla realizzazione di infrastrutture o operazioni di costruzione deve, come sopra indicato, esporre una targa informativa "standard" entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- 500.000 euro, riferito alla realizzazione di infrastrutture od operazioni di costruzione: deve predisporre ed installare, entro la data di inizio lavori, un cartellone temporaneo che, entro tre mesi dal completamento dell'operazione (e cioè dalla data di fine lavori), dovrà essere sostituito da un cartellone definitivo di uguali dimensioni;
- 500.000 euro, riferito all'acquisto di "oggetti fisici" (macchinari, impianti, attrezzature): entro tre mesi dal completamento dell'operazione (e cioè dalla data dell'ultimo acquisto) deve predisporre e installare un cartellone definitivo di uguali dimensioni rispetto a quello di cui al punto precedente.

Nel caso di investimenti di natura materiale per le operazioni attuate dai GAL nell'ambito dei Piani di Azione Locale, deve essere esposta presso i soggetti beneficiari o presso la sede dell'investimento una targa "standard" o un cartellone per ogni progetto, senza produrre ulteriori materiali informativi presso la sede del GAL. Ciò vale anche nel caso di progetti attuati in modalità di regia diretta dal GAL stesso.

Le targhe e i cartelloni definitivi devono permanere installati e leggibili entro i termini disposti dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (cinque anni dal pagamento finale al beneficiario).

I contenuti e i dettagli tecnici della cartellonistica, sono riportati di seguito, nel paragrafo 3 "Caratteristiche delle targhe e dei cartelloni".

La spesa ammessa per la realizzazione delle targhe o dei cartelloni potrà essere compresa nelle spese generali, per un importo massimo di 200,00 euro e fermo restando il rispetto del limite previsto per dette spese generali dalle disposizioni specifiche di ogni operazione.

Se il beneficiario per le operazioni oggetto dell'attività di comunicazione ha ricevuto la concessione per la realizzazione di **pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale** (libri, opuscoli, schede tecniche, brochure, locandine e manifesti, bollettini, newsletter), ivi compresa la cartellonistica con finalità segnaletiche (ad esempio per sentieristica o itinerari di trekking), deve assicurarsi che tali materiali rechino: in copertina o in frontespizio; nelle immagini o pagine iniziali di presentazione; nei cartelloni posti all'inizio dei percorsi:

- l'emblema nazionale della Repubblica Italiana, quello regionale, il logo dell'Unione

Europea (bandiera europea) corredato della dicitura: “Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali”;

- il logo grafico identificativo del PSR 2014-2020, che contiene la dicitura “Programma di Sviluppo Rurale dell’Emilia-Romagna 2014-2020”.

I suddetti materiali, anche se in formati multimediali, devono, inoltre, menzionare l’organismo che ha realizzato l’intervento ed è responsabile dell’informazione e l’Autorità di Gestione (Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca con accompagnamento del logo regionale).

I GAL beneficiari di finanziamento devono esporre la targa informativa presso la propria sede entro **60 giorni** dalla pubblicazione delle presenti disposizioni e mantenerla fino al 31 dicembre 2023.

3. CARATTERISTICHE DELLE TARGHE E DEI CARTELLONI

- **Ubicazione**

Le targhe e i cartelloni devono essere posti in posizioni ben visibili: all’ingresso dell’azienda o presso la sede dell’impresa capofila o nei pressi dell’impianto di maggior significato economico, realizzato con il finanziamento del PSR.

Targhe e cartelloni saranno affissi o appesi alle pareti di una struttura o, se posti in aperta campagna o lungo strade, collocati su supporti compatibili con l’ambiente (legno o paletti metallici tipo “segnale stradale”) di altezza non inferiore a mm. 2750.

L’apposizione delle targhe e cartelli deve comunque avvenire nel rispetto delle norme comunali sulle affissioni e del codice della strada.

- **Materiali**

I cartelloni a carattere provvisorio saranno realizzati in cartoncino ed eventualmente protetti, se posti all’esterno, da un rivestimento plastico che ne garantisca l’integrità.

Le targhe e i cartelloni a carattere definitivo devono essere costruiti con materiali tali da assicurarne la durata nel tempo (quali: forex, alluminio, ecc.).

- **Formato e contenuti grafici**

Le targhe, i cartelloni e i siti web devono recare gli elementi grafici (emblema dell’Unione e frase di accompagnamento, simbolo nazionale simbolo e declaratoria del PSR 2014/2020, logo regionale e, per gli interventi finanziati da Leader, il logo Leader) successivamente indicati e la descrizione del progetto/intervento; tali informazioni devono occupare almeno il 25% dell’intero spazio a disposizione.

Nelle targhe e nei cartelloni, escluse le targhe di ridotte dimensioni per i nuovi GAL, oltre alle indicazioni grafiche previste, nello spazio dedicato al “Tipo di operazione” deve essere

presente una descrizione dell'intervento con il codice identificativo del tipo di operazione e la relativa denominazione (es. "4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto").

La grafica dei prodotti informativi deve rispettare gli esempi di seguito riportati e contenere:

- **testo "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale" in carattere Myriad semibold;**
- **il testo "l'Europa investe nelle zone rurali" in carattere Myriad regular;**
- **il testo "Tipo di operazione" è in carattere Myriad regular;**
- **il colore del pantone più scuro è azzurro scuro 2995C;**
- **il colore del pantone più chiaro è azzurro chiaro 2975C.**

Le **targhe informative** "standard" dovranno avere una **dimensione minima di cm 70 x 50**, dovranno avere una dimensione dei caratteri tale da favorirne la visibilità e leggibilità del testo e mantenere le caratteristiche grafiche sopra indicate.

I **cartelloni** (temporanei e definitivi) dovranno avere dimensioni minime di **cm 100 x 70**, dovranno avere una dimensione dei caratteri tale da favorirne la visibilità e leggibilità del testo e mantenere le caratteristiche grafiche sopra indicate.

Nei cartelloni, nello spazio dedicato al "**Tipo di operazione**", oltre alle altre indicazioni devono anche essere riportati:

- **il principale obiettivo del tipo di operazione;**
- **il sostegno finanziario dell'Unione europea.**

Le **targhe di dimensioni ridotte** (cm. 40 x 30) sono riservate esclusivamente alle sedi dei nuovi GAL e nello spazio normalmente dedicato al "Tipo di operazione" devono invece riportare la dicitura "Misura 19" seguita dalla denominazione del singolo GAL.

- **Loghi**

Le targhe ed i cartelloni devono riportare i seguenti loghi e diciture:

Unione Europea:

- ✓ **Emblema dell'Unione** conforme agli standard grafici presenti nel sito http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index_it.htm (versione in lingua italiana);

- ✓ dicitura «**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**» a indicare il ruolo dell'Unione europea;

Stato Italiano

- ✓ **Emblema della Repubblica Italiana**

Regione Emilia-Romagna

- ✓ **Logo della Regione Emilia-Romagna**

PSR

- ✓ **Logo grafico** identificativo del **PSR 2014-2020**, che contiene la dicitura “**Programma di Sviluppo Rurale dell’Emilia-Romagna 2014-2020**”

Leader

- ✓ **Logo grafico Leader** solo per le misure e gli interventi finanziati da Leader in aggiunta ai loghi precedenti.

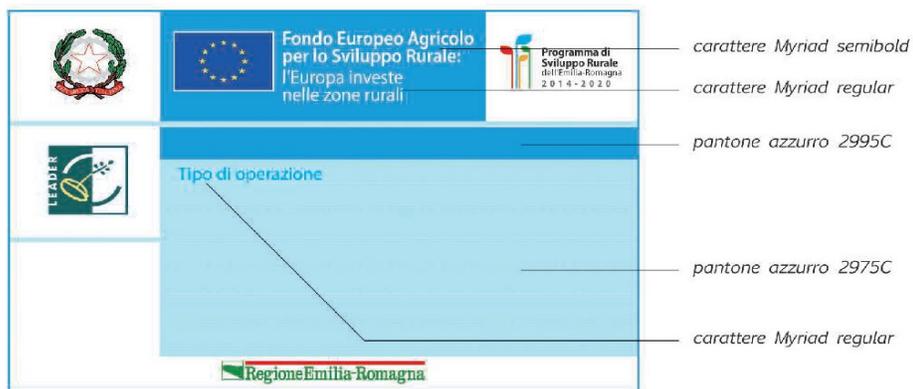
I loghi sopra citati sono disponibili e scaricabili nel portale “ER Agricoltura e pesca”, al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/loghi%20e%20Obblighi%20di%20comunicazione>

a) esempio grafico per targhe e cartelloni:



b) esempio grafico per targhe e cartelloni relativi a progetti Leader: (*)



(*) l'esempio grafico vale anche per le targhe di ridotte dimensioni da apporre nelle sedi dei GAL, con le specifiche indicate in precedenza.

4. TIPI DI OPERAZIONI CHE PREVEDONO INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE O AGROINDUSTRIALI

Tipo di operazione
4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema
4.1.02 Investimenti in aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento
4.1.03 Invasi e reti di distribuzione collettiva
4.1.04 Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca
4.2.01 Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema
4.3.01 Infrastrutture viarie e di trasporto
4.3.02 Infrastrutture irrigue
4.4.01 Ripristino di ecosistemi
4.4.02 Prevenzione danni da fauna
4.4.03 Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati
5.1.01 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche
5.1.02 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da eventi sismici
5.2.01 Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche
6.4.02 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative

6.4.03	Investimenti volti alla produzione di energia da sottoprodotti
7.2.01	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
7.3.01	Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica
7.3.02	Creazione e miglioramento di servizi di base ICT a livello locale
7.4.01	Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione
7.4.02	Strutture per servizi pubblici
8.1.01	Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina
8.1.02	Arboricoltura da legno consociata-ecompatibile
8.1.03	Arboricoltura da legno – Pioppicoltura ordinaria
8.3.01	Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.4.01	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.01	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
8.6.01	Accrescimento del valore economico delle foreste
19.2.01	Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia
19.2.02	Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia

5. RIDUZIONI

Si definiscono di seguito le tipologie di infrazione e le collegate riduzioni:

- a) mancata esposizione dei cartelloni provvisori: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- b) mancata esposizione delle targhe o dei cartelloni definitivi: riduzione del 4% sul sostegno

relativo all'intervento risultato difforme;

- c) asportazione, deterioramento, o spostamento in sito non appropriato rispetto a quanto indicato al paragrafo 3: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- d) non conformità delle dimensioni e dei materiali e mancato rispetto delle indicazioni grafiche: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- e) mancato rispetto delle indicazioni grafiche nei materiali informativi e promozionali: riduzione del 3% sul sostegno relativo ai costi dei materiali risultati difformi;
- f) mancanza e/o non conformità della descrizione dell'operazione finanziata dal PSR in corso di realizzazione sul sito web del beneficiario, ove ne disponga, come previsto dal punto 2.2. lett. a) allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- g) mancata esposizione e/o non conformità dell'apposita targa presso la sede del GAL: riduzione di € 100,00 della spesa ammessa a rendicontazione nella prima domanda di pagamento "stralcio" sulla Misura 19.4.01.

In tutte le fattispecie descritte, il beneficiario dovrà comunque provvedere ad adempiere agli obblighi previsti dalle presenti disposizioni entro 60 giorni dalla contestazione, pena l'applicazione di una ulteriore riduzione del sostegno pari alla stessa percentuale dell'infrazione commessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1673

data 07/10/2016

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Bianchi Patrizio

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza